

VareseNews

400 rospi traghettati in sicurezza a Mesenzana grazie al “servizio taxi per anfibi”

Pubblicato: Mercoledì 16 Marzo 2022



“Ragazzi, stanno uscendo!”, è stato il messaggio arrivato martedì sera (15 marzo) nel gruppo whatsapp “Salviamo i Rospi!” che riunisce Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) della **Comunità Montana Valli del Verbano** e tanti volontari. Il gruppo sono molti anni che con grande impegno si preoccupa di evitare ogni anno una strage di anfibi in località **“Le Lische” di Mesenzana**.

Se il simbolo per antonomasia di gentilezza d’animo e di educazione, nel mondo, era l’aiutare una vecchina in difficoltà con le buste della spesa ad attraversare la strada nell’alta provincia di Varese, invece, il bel gesto pare per tradizione essere rivolto a **simpatici esserini a quattro zampe: rane e rospi!**

Rospi (*Bufo bufo*) e rane aspettano infatti la prima notte di pioggia di fino inverno con una temperatura superiore ai 5/8 gradi per uscire dal bosco dove hanno passato la stagione fredda e raggiungere l’acqua (pozze, stagni, laghetti, fiumi) per riprodursi e deporre le uova.

Peccato che nel corso dei secoli dalle nostre parti fra i boschi e i loro luoghi prediletti per accoppiarsi, l’uomo abbia costruito...le statali! Accade così che in queste “notti dei rospi”, così chiamate perché **ogni anno a migliaia e contemporaneamente, questi animaletti partono** per tornare allo stagno dove l’anno prima sono nati o si erano riprodotti. In alcune zone possono percorrere anche chilometri...cosa non facile, se misuri 8 cm!



Una secchiata di rospi (con qualche rana)

E' "dei rospi" perchè la maggior parte degli anfibi sono loro, ma si contano anche qualche rana (temporaria, dalmatina e altre) e salamandre. Il segnale di via lo danno due fattori: temperatura e umidità, quest'ultima fondamentale per garantirgli la sopravvivenza durante gli spostamenti.

Il lavoro delle GEV e dei volontari **non è perciò solo quello di raccogliere rospetti** innamorati la sera della migrazione, ma soprattutto quello di **predisporre barriere di sicurezza nelle settimane precedenti**, nei punti noti di attraversamento. La notte degli spostamenti basterà poi munirsi di torcia e secchiello e ispezionare nei pressi delle reti: si troveranno **centinaia di esemplari "bloccati"** in attesa del loro specialissimo "taxi per anfibi".



Rospi bloccati dalle reti, si danno all'arrampicata

Nella serata di **martedì 15 marzo** sono stati circa **400 le bestiole trasportate in sicurezza** da un lato all'altro della strada dal gruppo capitanato da **Paolo Squitteri**, GEV della Comunità Montana Valli del Verbano. Mentre dal 1993, anno in cui si è iniziata l'attività presso "le Lische" di Mesenzana, sono stati **oltre 70'000 gli anfibi salvati negli anni** dai gruppi coordinati dal responsabile delle GEV dell'area di Luino, **Gabriele Gobbato**. Un lavoro prezioso per la salvaguardia di queste specie.



Rospi e rane a volontà

Un lavoro che non finisce qui: già, perché terminata la stagione dell'amore che, come cantava Battiato, "Viene e va..." **gli anfibi vogliono poi tornare nel bosco**. Per cui tempo qualche settimana e i volontari sposteranno le reti dall'altro lato della strada e faranno il lavoro di trasporto nel senso opposto. Un servizio taxi davvero efficiente!

Foto: Paolo Squitteri

[Eleonora Martinelli](#)

eleonora.martinelli@varesenews.it